



Nome progetto:

P.R.I.A.M.O.

Acronimo nome completo:

Patti di comunità "intelligenti" per favo**R**ire un programma **I**nterdisciplinare di digit**A**
Mentoring per gi**O**vani NEET (migranti) del Sud Italia

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di individuare un modello di contrasto alla povertà educativa e digitale in grado di apportare significativi miglioramenti entro i contesti di vita dei giovani NEET (anche migranti) nel nostro Paese. Si articola in due fasi: una di carattere teorico, l'altra operativo: la prima intende monitorare il fenomeno, indagandone cause ed effetti e ricavando una mappatura attendibile sul piano scientifico, mentre la seconda si propone di avviare un programma strategico di azioni "intelligenti" sostenute dalla promozione di patti educativi di comunità e di metodi innovativi derivanti dalla ricerca nell'ambito dell'AI, dell'e-learning e della media education applicati alla povertà educativa. Privilegiando un modello interdisciplinare di ricerca-azione, l'intento consiste nel coniugare gli aspetti legati all'innovazione (anche attraverso l'impiego dell'AI) con l'esigenza di rafforzare il ruolo della comunità educante nella lotta alla povertà educativa e digitale.

Risultati attesi:

Il progetto P.R.I.A.M.O. punta a ottenere numerosi risultati concreti. Nella prima fase (*raccolta e divulgazione dei dati sulla povertà educativa e digitale e dell'incidenza del fattore legato alle migrazioni*), la somministrazione di un questionario Google Form presso le famiglie, le istituzioni scolastiche e i centri di accoglienza consentirà al team di ricerca di raccogliere dati attendibili sul fenomeno della povertà educativa e digitale, nell'ottica dell'implementazione di un database riferito ai giovani migranti ionic. Nelle settimane successive alla mappatura, il Dipartimento Jonico dell'Università di Bari, con la collaborazione di altri atenei e del CNR, programmerà alcuni eventi aperti anche alle associazioni e alla società civile; seguirà l'organizzazione di un corso congiunto per le competenze trasversali quale occasione di formazione per insegnanti e educatori, nonché la programmazione di seminari interuniversitari rivolti a dottorandi e studenti, la messa a punto di un Quaderno scientifico (edizioni DJSGE, in *open access*) con i risultati parziali del progetto e la pubblicazione di un volume interdisciplinare presso una casa editrice specializzata, che assicurerà un'ampia circolazione del testo e inciderà sull'impatto qualitativo della ricerca. Parallelamente alla disseminazione dei risultati in chiave scientifica, il progetto P.R.I.A.M.O. prevede la conduzione di una campagna di comunicazione sociale affidata alla rete dei partner e ai media locali.



Nome progetto:

P.R.I.A.M.O.

Nel corso della seconda fase (*definizione di un programma di azioni "intelligenti" sostenute da metodi pedagogici innovativi*) è prevista la stipulazione di patti educativi di comunità e protocolli di intesa interuniversitari, concreta presa d'atto di un impegno che la rete dei partner intende assumere nei riguardi della collettività ionica. Inoltre, saranno sperimentati spazi multifunzionali come l'app *ALL-INcluded*, *alcuni educational toolkit* e *serious game* volti a garantire un accesso equo alle risorse educative e didattiche, attraverso programmi di *mentorship*, alfabetizzazione e scrittura digitale, *podcasting*, *digital storytelling et similia*. I risultati attesi, sia in termini qualitativi che quantitativi, sono il miglioramento dei risultati scolastici dei NEET migranti, l'aumento dell'accesso/ utilizzo delle risorse digitali, il miglioramento delle *digital skills* e la riduzione del divario educativo. Il progetto P.R.I.A.M.O., infine, prevede operazioni di monitoraggio e di verifica dei risultati sul medio-lungo periodo, in modo da formalizzare un vero e proprio modello integrato di *Inclusive & Digital Care and Education*, replicabile anche in altri contesti.

Soggetto capofila:

Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" – [Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"](#).

Soggetti partner:

Dipartimento di Informatica – [Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"](#)
[CNR-STIIMA](#) - Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Dipartimento di Scienze umane – [Università della Basilicata](#)
Dipartimento di Culture, educazione e società – [Università della Calabria](#)
[Comune di Taranto](#)
[Programma Sviluppo](#)
[Associazione Genitori di Taranto](#)
[Associazione di volontariato penitenziario "Noi & Voi"](#)
[Fondazione ITS Ge.In.Logistic](#)
[Kairos società cooperativa sociale](#)
[MUSEION Società Cooperativa](#)
[Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche](#)

Territorio di azione:

Province di Taranto (Puglia), Matera (Basilicata) e Cosenza (Calabria)



Nome progetto:

P.R.I.A.M.O.

Logo capofila:



Logo partner:



COMUNE di TARANTO

